Oggi (con inizio alle 16) Roma-Juventus all'Olimpico e Torino-Lazio al Comunale

# TRA ROMA E TORINO SFIDA DA SCUDETTO

L'anticipo di « A » deciso da un goal di Chiarugi

### Un Milan svogliato supera il Genoa: 1-0

(Derlini dal 23' del s.t.) 5½, Rossetti 5, Maselli 5, Rosato 5, Garbarini 5, Corradi 5, Bittolo 5, Pruzzo 5½, Simoni 6, Corso 6. (12. Leonardi, 13. Della Bianchina). MILAN: Pizzaballa 6, Anquil-letti 5½, Sabadini 5½, Lanzi 6,

Schnellinger  $5\frac{1}{2}$ , Maldera 6, Bergamaschi  $5\frac{1}{2}$  (Tresoldi dal 30' del s.t. non classificabile), Benetti 6, Bigon 51/2, Rivera 51/2, Chiarugi 6. (12. Cafaro, 13. Biasiolo). ARBITRO: Riccardo Lattanzi di

RETE: Chiarugi al 44'. NOTE: calci d'angolo 5 per parte, giornata di pioggia, terreno vi-scido, ammoniti Garbarini per gioco violento; Spalazzi per proteste; Maselli per comportamento irre-golare e Benetti per scorrettezze.

#### Dal nostro inviato

Mesto anticipo per il Genoa ormai condannato alla retrocessione e niente più di un modesto allenamento del Milan, in vista di Rotterdam, che pur vincendo con un gol discutibile non riesce nemmeno a far da maramaldo contro una squadra ormai distrutta nel morale. Per il Grifone inutile svento-

lare il fazzoletto con la macchina da scrivere. Per il Milan difficile estrarre da tanta pochezza tecnica un argomento, ancorchè modesto, un'indicazione in vista dello scontro di mercoledi. C'era da valutar Rivera? Bene: Rivera ha giocato 90' senza accusare dolori. Cosa farà in Olanda, e con lui i suoi . compagni, la partita di ogginon l'ha fatto presagire. Peccato che il Genoa, rinunciatario sino alla colpa, non ne abbia

Per cui via subito con la cronaca. Il tremendo acquazzone che imperversa dall'alba sembra firmare una tregua giusto in tempo per far entrare in campo le due squadre a testa asciutta. Numeroso il pubblico: grosso modo le forze sugli spale rossoblù, sicchè il campo si può totalmente considerare neutro (la squalifica del campo genoano è stata ridotta a due giornate oggi).

C'è il tempo di consegnare le solite targhe ricordo preparate dai Milan club lucchesi (a Buticchi, Trapattoni e Bergamaschi) e di osservare non senza commozione il minuto di silenzio in memoria della tragedia di Superga. Poi Riccardo Lattanzi dà via libera alle ostilità, sotto gli occhi dell'onnipresente

Valcareggi. Formazioni scontate con Bergamaschi ala destra dei rossoneri (per l'occasione in maglia bianca) e marcature prudenti dei genoani: Maggioni-Rivera. Rossetti-Chiarugi, Bittolo-Bergamaschi, Rosato-Bigon, Maselli-Benetti.

Che siano svagati i milanisti.

### Oggi la 1000 Km

Assente l'Alfa Romeo, la mille chilometri di Spa » ha visto, per quanto riguarda le prove, in evidenza l'inglese Bell al volante della Gulf. Hailwood. Ickx, privo dell'Alfa, correrà con la Matra in coppia con Jarier. Il belga ha ottenuto il secondo miglior tempo nelle prove. La corsa si svolgerà domani sul classico circuito di Francorchamps con Beil e ickx che partiranno in prima fila e che godoti si equivalgono fra rossoneri | no i favori del pronostico.

che al Genoa ci si accorge subito. E il Genoa non si dà dav-

vero troppo da fare. Così nei primi 40' la partita offre ben poco: un tiro senza cattiveria di Chiarugi al 20' ed un bell'errore di Corradi in girata davanti a Pizzaballa al 25'. Intanto Orione dal cielo, declinando, riprende a imperversare, e stare in piedi diventa sempre più difficile.

Negli ultimi cinque minuti la partita si scalda d'emozioni e al 40' il Genoa manca clamorosamente il gol con Simoni ben lanciato su punizione da Corso, ed altrettanto clamorosamente il Milan lo punisce quattro minuti dopo portandosi in vantaggio con Chiarugi. L'azione, platealmente viziata da un fuorigioco dello stesso milanista, suscita le proteste rossoblù: su lancio di Benetti in area, Chiarugi è ben al di là dei difensori genoani, tanto che il guardalinee alza la sua bandierina. Lattanzi è voltato, non se ne avvede, la palla toccata da Bigon viaggia verso l'ala milanista ormai rientrata che batte l'immobile

Nella ripresa torna il sole. Ora il Milan ci mette un bricciolo di impegno in più, tanto per meritarsi un regalo. Rivera, che rientra in campo quando gli altri già stanno giocando, spinge un poco più a fondo le gambe nella fatica: un altro « test » per la Coppa, come tutto il resto e niente di più. Il Genoa molla definitivamente e il Milan resta padrone del campo, quindi unico responsabile dei mesto ∢tran-tran >. Al 20 va vicino al goal con Maldera e al 25' con Chiarugi. Poi Tresoldi rileva, per non stancarlo, l'opaco Bergamaschi. Ancora (37') un tiraccio di Maldera, mentre Benetti alterca con Silvestri, quale unica nota di vi-

Gian Maria Madella

vacità. Poi la fine tra la gene-

rale delusione.

La Lazio spera di mantenere gli attuali tre punti di vantaggio Foggia-Verona quasi uno spareggio per la salvezza - Il Napoli a Bologna e la Fiorentina in casa col Cesena

campionato, con programma ridotto a sette partite perchè come è noto Genoa-Milan si è disputata ieri sul campo neutro di Lucca. Ed in pratica poi gli incontri che contano sono solo tre, vale a dire Foggia-Verona (quasi uno spareggio per la salvezza), Torino-Lazio e Roma-Juventus (ambedue di grande importanza per lo scudetto). Le altre partite invece presenta-no minori motivi di interesse: Vicenza Cagliari anzi si gioca solo per onore di firma, mentre Bologna-Napoli, Inter-Sampdoria e Fiorentina-Cesena possono influenzare la lotta per il terzo posto. Ma passiamo subito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha

ROMA (24) JUVENTUS (37) - Al ritorno sul campo amico dopo due giornate di squalifica, la Roma si impegnerà a fondo per ben figurare (riscattando così la discussa partita della stagione scorsa) e per conquistare almeno un punto onde avvicinarsi ulteriormente alla sicurezza definitiva. Certo bisogna vedere se la volontà da sola basterà ai giallorossi per fermare una Juve in serie positiva da nove settimane e reduce tra l'altro da una folgorante vittoria in casa dell'Inter a S. Siro. Però nel caso della Juve si può ben dire che non è tutto oro zecchino perchè in qualche occasione

in classifica).

#### Gli arbitri oggi (ore 16)

Bologna - Napoli: Angonese; Fiorentina - Cesena: Moretio; Foggia - H. Verona: Ciacci; Inter - Sampdoria: Gialfulsi; Vi-cenza - Cagliari: Lattanzi; Roma - Juventus: Menicucci; Torino - Lazio: Gussoni.

Terz'ultima giornata di | (e specie a S. Siro) la «vecchia signora» è stata facilitata dalla assoluta mancanza di impegno da parte degli avversari. Perciò al tirar delle somme le speranze di Liedholm (e dei tifosi laziali) appaiono abbastanza fondate: almeno un parezgio la Roma deve e può ottenerlo, anche se ciò frusterà le residue speranze della Juve.

> TORINO (30) LAZIO (40) — La squadra granata che sotto la guida di Farbri si è rimessa in carreggiata ed anzi sta lottando per una piazza d'onore e la qualificazione al torneo UEFA, rappresenta un duro ostucolo per la La-zio. Per fortuna di Maestrelli però Graziani è stato squalificato e Pulici non sembra in buone condizioni fisiche: come dire che il potenziale offensivo dei granata è ridotto del 50 per cento e perciò alla Lazio si offra l'occasione di strappare un pari, sempre ovviamente che la squadra giochi come sa giocare e non si faccia prendere dal nervosismo. E con un pari, se anche la Juve pareggia al-

l'Olimpico, per la Lazio il gioco sarebbe praticamente FOGGIA (22) VERONA (21)

E' il match che potrebbe risultare decisivo in coda e che si presenta molto incerto perchè il Foggia dopo l'ottimo comportamento nel girone di andata, al ritorno ha accusato una notevole flessione tanto è vero che non vince da nove domeniche, mentre il Verona pare stia ingranando la quarta proprio adesso (e quel che non guasta gode delle simpatie arbitrali, come si è visto a Bologna). Però considerando la situazione al Foggia dovrebbe bastare il pareggio per guardare con fiducia al futuro: come dire che i pugliesi possono giocare con maggiore tranquillità degli scaligeri che invece sono impegnati a cercare la vittoria ad

ogni costo. BOLOGNA (26) NAPOLI (32) — Il Napoli che cerca di difendere la terza poltrona si batterà per strappare almeno un punto. Mà il compito dei partenopei si presenta abbastanza difficile sia perchè i petroniani tra le mura amiche sono sempre pericolosi, sia perchè stavolta si impegneranno più del solito dovendo riscattare la «strana» sconfitta subita domenica ad opera del Verona.

FIORENTINA (31) CESE-NA (25) — La Fiorentina spe-ra di approfittare delle diffi-coltà del Napoli per raggiungerlo o scavalcarlo addirittura: perciò c'è da scommettere che i viola ce la metteranno tutta contro i romagnoli con buone probabilità di riuscire nell'intento visto che il Cesena ormai ha raggiunto la sicurezza e non ha più interessi di classifica. 🤋

INTER (30) SAMPDORIA (17) — Anche l'Inter ha l'occasione per migliorare la sua posizione nella volata per il terzo posto: e così come la Fiorentina è difficile che se la lasci scappare tanto più che la Sampdoria ormai condannata e sempre negativa in trasferta non rappresenta assolutamente un ostacolo insormontabile. 🐇

VICENZA - (25) CAGLIARI (26) — Raggiunta la sicurezza il Vicenza si è « scaricato» come si è visto domenica con il Cesena, quando l'incontro si è concluso in parità dopo 90° di sbadigli. Cosicchè il Cagliari che si dice cerchi di portarsi in posizione di classifica più dignitosa, potrebbe anche approfittare della rilassatezza degli avversari (sempre naturalmente che il Cagliari ci mella un pizzico di impe-

#### Interessante giornata per il campionato di serie B

## La Ternana in casa con il Varese Rischiano Catania e Catanzaro

L'Ascoli dovrebbe prevalere sull'Arezzo mentre il Como non dovrebbe lasciarsi incantare in casa del Bari - Le altre partite in programma oggi

gramma a Terni, allo stadio Liberati Si gioca Ternana-Varese L'ultima occasione, si dice da molte parti, perchè la Ternana possa rendere più concrete le sue aspirazioni di promozione Forse non è vero. Dopo questa partita ce ne sono da giocare altre sei, e nel calcio non si può ipotecare il futuro con troppa

Diciame allora che questa è una partita importantissima per la Ternana, e lo è anche per il Varese. La squadra lombarda con un comportamento gagliardo, si è portata ai comando delia classifica, a fianco dell'Ascoli. Quattro punti dividono questa coppia dalla Ternana. Quattro punti che potrebbero di-

La partitissima è in pro- | ventare due se la Ternana dovesse sfruttare in pieno il confronto diretto. È allora per il Varese le restanti sei partite potrebbero diventare angosciose

Un risultato pari, che è quello che cerca il Varese, lascerebbe le distanze invariate, ma gioverebbe poco alla Ternana che, a questo punto, non ha più un punto di riferimento preciso: la squa-dra di Riccomini cerca spazio, tocchi al Varese o al Como, o persino all'Ascoli, concederglielo. non ha importanza. Ma proprio per questo un pareggio non favorirebbe la Ternana, perchè è presumibile che l'Ascoli prevalga sull'Arezzo e il Como non si lasci incantare, in casa, dal Bari.

#### sportflash-sportflash-sportflash

#### UISP: terza prova del « Quartieri »

Il quartiere scelto dalla sezione atletica dell'UISP Roma per la 3. prova del 1º TROFEO DEI QUARTIERI in programma per oggi è il Portuense, un quartiere che, come molti altri della nostra città, subisce i danni delle costruzioni intensive speculative che alterano l'equilibrio uomoambiente, risentendo quindi in maniera pesante della mancanza di spazio da destinare a verde pubblico. La manifestazione di oggi è aperta a tutti i cittadini di ogni età, partirà da Largo S. Silvia (ritrovo ore 9,00 - partenza ore 10,00) e percorrerà le vie del quartiere. Il luogo di ritrovo è raggiungibile con l'auto % crociato.

#### Nazionale bantù di rugby ricevuta al CONI

teri al Foro Italico l'avv. Giulio Onesti insieme con il dr. Mario Pescante ha ricevuto la squadra rugbystica nazionale bantu dei « Leopards » del Sud Africa, che ha incontrato ieri sera al Flaminio, una selezione laziale. referione laziale ha battuto i a Leopards » 6-4 (p.t. 30). Gli ospiti erano accompagnati dal presidente della Federrugby. Il presidente del CONI ha dato il suo benvenuto l'orgoglio di non essersi mai macchiato di razzismo, ecco perché i componenti della nazionale ban'ù di rugby sono stati accolti da noi come fratelli. Egli ha offerto poi agli a'leti medaglie del Comitato Olimpico l'aliano.

#### Multa della «disciplinare» per Pierino Prati

La « D'sciplinare » ha deliberato di accogliere parzialmen'e l'opposizione dell'Arezzo confermando l'ammenda di 800 mila lire e revocando la sanzione della diffida. Sono state prese inoltre le seguenti decisioni: respinta l'opposizione del dirigente dell'Arezzo, Azelio Rachini, e confermata l'inibizione fino a tutto il 2 agosto prossimo; accolta parzia/mente l'opposizione del Genoa e ridotta la squalifica del campo da tre a due giornate di gara; respinta la opposizione della Roma e confermata l'ammenda di tre milioni con diffida; respinta l'opposizione del Catanzaro e conferma a l'ammenda di un milione di lire. La « Disciplinare » ha inoltre inflitto l'ammenda di 400 mila lire a Franco Manni segretario generale dell'Inter; di 300 mila lire all'allenatore Vinicio del Napoli e di 303 mila lire al giocatore Pierino Prati della Roma.

del Varese, l'abbiamo detto, il pareggio. Il pronostico è quanto mai difficile. Le due squadre hanno collezionato lo stesso numero di risultati

pari: l'attacco dei lombardi ha segnato qualche goal in più, la difesa degli umbri ne ha incassato qualcuno in meno. Diciamo che le due squadre si presentano con uguali possibilità, malgrado i quattro punti in più che il Varese vanta. E li vanta, a parer nostro, per quel leggero ritardo col quale la Ternana prese coscienza delle sue possi-

L'obiettivo della Ternana,

dunque, è la vittoria. Quello

Se si tiene presente questa enorme difficoltà iniziale, bisogna convenire che la Ternana ha certamente reso più di quanto fosse lecito sperare. E la domanda allora diventa questa: ha dato, dunque, già tutto? La risposta a questo interrogativo potrebbe venire, appunto, dalla partita di oggi: perchè il Varese è un banco di prova di eccezionale difficoltà. Aspettiamo, quindi, il responso del campo, augurandoci che il confronto si mantenga su un piano sportivo elevato come è nelle possibilità di entrambe

le squadre. Una soltanto, delle restanti partite, ha un vaiore relativo per la classifica: Parma-Palermo. Le due squadre so-no al sicuro, e il Palermo. ormai, punta tutto sulla finalissima di Coppa Italia. Il fatto stesso che sia riuscito a raggiungere questo traguardo dimostra che la squadra, se appena fosse riuscita a vincere certe diffidenze iniziali.

avrebbe potuto far molto meglio anche in campionato. Tutte le altre partite, per un verso o per l'altro, riguardano la parte bassa della classifica. Il Brindisi ha bisogno almeno di un punto, ma senza Fiorillo e Papadopulo, è difficile che riesca a strapparlo all'angustiato Brescia; nella stessa situazione si trova l'Avellino che però gioca in casa con la Reggiana,

Catania e Catanzaro rischiano grosso rispettivamente a Bergamo e a Taranto, mentre il Perugia non sta molto meglio, pur giocando in casa: perchè il Novara è quella squadra imprevedibile che ormai tutti conosciamo. Una buona occasione si offre. invece, alla Reggina di complere un decisivo passo avanti nella classifica affron.

tando la Spal: Michele Muro

#### Al Liverpool la Coppa d'Inghilterra

Con un inequivocabile 3-0 (0-0) sul Newcastle, il Liverpool ha vinto oggi la Coppa d'Inghilterra, La partita si è svolta nello stadio di Wembley, dayanti ad oltre centomila spettatori. Ha vinto la squadra più in forma, più esperta, meglio organizza-ta, con tre reti una più bella dell'altra, sfiorandone altre due o tre, vedendosene un'altra ancora annullata per un fuori gioco sul filo del

LIVERPOOL: Clemence; Smith, Lindsay; Thompson, Cormack, Hughes; Keegan, Hall, Heighway, Tos-NEWCASTLE: McFaul; Kennedy, Clark McDermott, Howard, Mon-cur; Cassidy, Smith, McDonald, Tu-

Arbitro: Kew. Reti: al 57' e 88' Keegan, al 75'

Al CSIO di piazza di Siena L'Inghilterra vince il «Cigala Fulgosi»

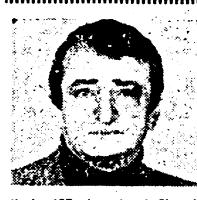
Oggi chiusura col carosello dei carabinieri

britannico (e successo finale in-glese) la classica gara di Potenza (Cigala Fulgosi), una delle prove più interessanti del concorso ippico di Piazza di Siena. Un pri-mo percorso, nonostante le altezze già in partenza sul metro e sessanta, non ha dato la dovuta selezione e quindici binomi sui ventidue partenti hanno potuto accedere al prima barrage. Sui quattro ostacoli rimasti la gara ha cominciato ad entrare nel vivo e via via sono stati eliminati nomi di valore quali gli italiani Orlandi e Mancinelli, il brasiliano Pessoa. Sono restati infine in gara sette concorrenti e gli ostacoli ridotti a due sono stati alzati fino al massimo di due metri del muro. La selezione è divenuta a questo punto massiccia e solo due concorrenti hanno avuto accesso al barrage finale, con « triplice » e « muro » portati rispettivamente a due metri e due metri e dieci. Il belga Wauters, partito per primo, ha superato brillantemente la « triplice » ma ha quasi travolto il muro, mentre il britannico Pyrah, una delle giovani promesse dell'equitazione inglese, con molta freddezza ha portato il suo Law Court oltre gli ostacoli conciudendo ancora con un netto. Il migliore degli italiani si è dimo-

strato Stefano Angioni, settimo ed

E' finita con un duello belga-

aver avuto accesso al secondo barrage, che però ha concluso con un ritiro. La gara di apertura, Premio Chevron, era stata vinta dall'amazzone americana Michel McVoy che ha così collezionato il suo terzo successo. Oggi il CSIO si concluderà con il tradizionale carosello



II dr. ICE risponde at Sig. Vincenzo M. di Caserta: Stia tranra delle iniezioni. Acquisti in Farmacia un AGO INDOLORE SAN MARCO, Per estirpare la radice del callo invece, si faccia gara un CALLIFUGO SAN MARCO, Per il terzo problema è sufficiente una spruzzatina di ANTIODORE unico della squadra nazionale ad PER I PIEDI SAN MARCO.

A quasi 43 di media il giro della Toscana!

# Moser batte Bitossi in volata a Empoli

Ai posti d'onore Fontanelli, Marcello Bergamo, Panizza e Pettersson

#### Dal nostro inviato

Francesco Moser riempie la scena del 48. Giro della Toscana che vince con una macchina e mezzo su Bitossi, Fontanelli, Panizza, Marcello Bergamo, Gosta Petterson. Uno sprint di potenza contro cui la vecchia volpe di Francesco Bi-

imposto così all'ammirazione di tutti, confermandosi, dopo i successi di Prato, Follonica e giro di Reggio Calabria e le piazze d'onore alla Parigi-Roubaix e alla Coppa Placci una vendetta autentica del ciclismo italiano. Un Moser dunque in salute,

tossi non ha potuto fare niente. Il portacolori della Filotex si è con il morale ben saldo alla vi-

#### Incidente a Phil Read

Dopo il polemico G.P. di Germania, disertato dal plioti per le scarse garanzie di sicurezza offerte dal Nuerburgring, il campionato del mondo motociclistico riprende con il G.P. d'Austria a Salisburgo. Gli organizzatori hanno disposto senza parsimonia balle di paglia a copertura dei guard-rali lungo tutto il percorso (Km. 4) ma il dramma è stato egualmente stiorato ed evitato solo grazie alla abilità di Phil Read al quale in prova è scoppiato proprio in curva un pneumatico della sua MV 500. L'inglese è riuscito a controllere la sbandata, a tenere la moto in piedi

Durante le prove odierne Giacomo Agostini ha letteralmente polverizzato, in sella alla sua Yamaha, il suo record personale sul giro detenuto nella classe delle 500 cc sul circuito di Salisburgo coprendo i 4,200 km del tracciato in 1'21"16, alla media di 188,010 Kmh. il limite stabilito in precedenza dal corridore italiano era di 1'23"7, limite che nel corso delle prove odierne era stato superato da parecchi concorrenti. Il secondo miglior tempo è stato dell'inglese Barry Sheene, su Suzuki, che ha girato in 1'21"43, precedendo l'italiano Franco Bonera, su MV Agusta, che ha fatto segnare un tempo di 1'22"10.

Nella foto in alto: GIACOMO AGOSTINI. 

volti dalla nebbia, si presenta vano nell'ampio viale dei Cap gilia della grande sfida a tappe. Il corridore della Filotex ha costruito il suo successo quando puccini dove era posto il tra mancavano una sessantina di guardo. Ai mille metri scatta chilometri alla conclusione, cioè va Francesco Moser cercando sulla salita del Montalbano. di sorprendere la compagnia. Ma Piombato sulla pattuglia di Fontanelli, alfiere della Samtesta composta da Simonetti, montana che oggi ha confer-Santambrogio e Caverzasi, Momato di attraversare uno splenser ha cominciato a menare la dido momento, riacciuffava Mo danza con tirate violente, fuser. Ci provava quindi Gosta riose. I più svelti ad aggan-Petterson ma Moser non si la sciava sorprendere sullo slancio, proseguiva la sua azione di

ciarsi alla suo ruota — mentre Simonetti, Santambrogio e Caverzasi venivano riassorbiti erano Bitossi, Fontanelli, Gosta Petterson, Panizza e Marcello Bergamo. Gimondi invece non riusciva ad agganciarsi. Dalla cima Moser, che si aggiudicava il secondo traguardo del Gran Premio della montagna si tuffava giù per la discesa Vitolini, L'azione di Moser che aveva sorpreso oltre al campione del mondo Gimondi. anche Giovan Battista Baronchelli, e Battaglin (il tricolore Paolini procedeva con un ritardo di un 1') diveniva travolgente, entusiasmante. Fino alla salita del Montal-

bano il giro della Toscana era stato braccato dal maltempo. La corsa investita dalla piog-gia per 176 chilometri non aveva offerto che sporadici episodi: un fuoco di paglia acceso all'inizio della gara da Juliano e Osler; una sortita di Polidori, Pella, Giuliani, Bertoletto, Simonetti, aLndini, Masiero Zanoni; il successo di guardo della montagna; un tentativo nella discesa di Boscotondo dei «big» Gimondi e Bi-tossi con altri 18 corridori venivano ripresi all'uscita di Certaldo dal gruppo (nella discesa Vicino rimaneva vittima di una grave caduta: lussazione alla spalla destra e ricovero in ospedale). Comunque il ritmo era piuttosto sostenuto (la prima ora di corsa era stata compiuta a 44 orari) anche se nessuno si lanciava in avanscoperta. Il freddo, la pioggia e il vento non lo consigliavano. Ma

sul Montalbano, come abbiamo

detto, il Giro della Toscana si

accendeva per merito di Moser.

'Il sestetto, sorretto dall'in-

citamento di migliaia di spor-

tivi che nonostante l'inclemenza

del tempo erano accorsi lungo

i tornanti del Montalbano av-

si classificava al decimo posto. ∢Ho inseguito la vittoria ha detto Moser appena sceso di bicicletta — ho corso **c**on determinazione e credo di aver meritato senz'altro questo suc cesso». Il ragazzo di Palù di Trento ha meritato senz'altro questo Giro della Toscana. Giorgio Saherri

potenza, mentre alle sue spalle

rinveniva Franco Bitossi il su-

per favorito di questa 48ª edi

zione del Giro della Toscana

organizzato impeccabilmente dal

Club sportivo Firenze. Moser

non mollava e aveva la meglio

su Bitossi che si vedeva sfug-

gire quel successo che era stato

suo nel 1968. Lo svizzero Fuchs

vinceva la volata del gruppo

che comprendeva Gimondi che

#### L'ordine d'arrivo

che compie i Km. 224 del percorso in 5 ore e 14', alia media di Km. 42,803; 2) Franco Bitossi (Scic); 3) Sigfrido Fontanelli (Sammontana); 4) Marcello Bergamo (Filotex); 5) Wiadimiro Panizza (G.S. Brooklin); 6) Gosta Pettersson (Magniflex), tutti col tempo del vincitore; 7) Fuchs (Svi) (Filotex) a 1'12";



# iMaggiolino momento



#### Maggiolino

Colori speciali: rosso, giallo e ocra. Cerchi ruote sportivi. Lunotto termico, Sedili rivestiti in tela « jeans ». Modanature esterne in nero opaco.

### **Maggiolone 1200**

Colori metallizzati. Volante speciale. Sedili rivestiti in velluto a coste larghe. Cruscotto in legno. Cerchi ruote sportivi.

#### Maggiolone 1300"25"

Con tutti gli equipaggiamenti speciali e due carburatori Weber doppio corpo per prestazioni più brillanti e con un consumo più basso.

...e con tanti altri extra che valgono molto di più di quello che costano



**VOLKSWAGEN** offre di